



EMAS

**GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001968**

***DICHIARAZIONE AMBIENTALE
DELL'IMPRESA***

FANTINO COSTRUZIONI S.P.A.

(Regolamento CE 1221/2009 – CE 1505/2017 – UE 2018/2026)

[Dal 01.01.2022 al 31.12.2024 con aggiornamento dati al 31.12.2023]

Premessa

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti dell'allegato V al Regolamento EMAS (Regolamento n. 1221/09 del Consiglio Europeo aggiornato dal Regolamento (UE) 2017/1505 della Commissione del 28.08.2017), recependo il Documento della Commissione Europea del 6 luglio 2016 sulle migliori pratiche di gestione ambientale nel settore dell'edilizia (N. doc. Comm.: D044470/03 – Annex 1) e costituisce il documento attraverso il quale **Fantino Costruzioni S.p.a.** informa le parti interessate sugli sviluppi delle performance che il Sistema di Gestione Ambientale dell'azienda ha avuto negli ultimi anni.

I dati in essa contenuti sono aggiornati al **31 dicembre 2023** e l'Impresa si impegna a diffonderli e renderli pubblici attraverso la presente Dichiarazione.

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** si impegna altresì a rendere disponibile al pubblico, mediante inserimento sul sito aziendale www.fantinospa.it, le versioni aggiornate della presente Dichiarazione Ambientale relativa all'Impresa.

La redazione del presente documento è a cura del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato e viene approvata dall'Amministratore Unico.

Edizioni e revisioni

Ed. n°	Rev. n°	Data emissione	Data revisione	Descrizione della revisione	Redatto/Verificato R&D/RSGI	Approvato DIR
02	01	30.11.2023	09.02.2024	Aggiornamento dati periodici	Enrico...	Fantino
02	00	30.11.2023	/			
1	10	30.03.2018	31.12.2022	Aggiornamento dati al 31 dicembre 2022		
1	9	30.03.2018	28.12.2022	Aggiornamento dati al 28 dicembre 2022		
1	8	30.03.2018	03.03.2022	Aggiornamento dati mese di febbraio 2022		
1	7	30.03.2018	31.01.2022	Aggiornamento dati		

La prossima Dichiarazione Ambientale sarà redatta entro il 31.01.2025 con i dati aggiornati al 31.12.2024

INDICE

Sez.	Descrizione	Pag.
1	L'IMPEGNO DELL'IMPRESA	3
2	POLITICA INTEGRATA	4
3	DATI AZIENDALI	10
4	LA STORIA DELL'IMPRESA	10
5	L'ORGANIZZAZIONE ED IL SUO CONTESTO	11
5.1	Contesto territoriale – Sede legale	12
5.2	Contesto territoriale – Magazzino	12
5.3	Contesto territoriale – Cantieri	13
6	STRUTTURA DELL'IMPRESA	14
7	INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DEFINIZIONE DELLE LORO ESIGENZE ED ASPETTATIVE	15
8	AUTORIZZAZIONI	16
9	RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE NORMATIVE APPLICABILI	17
10	INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONE DELLA LORO SIGNIFICATIVITA'	19
11	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	21
11.1	Aspetti ambientali diretti cantieri	24
11.2	Aspetti ambientali diretti magazzino	25
11.3	Aspetti ambientali diretti ufficio	26
11.4	Aspetti ambientali indiretti	27
12	DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI	28
13	RACCOLTA DATI SUI POTENZIALI ASPETTI AMBIENTALI	28
13.1	Considerazioni generali	28
13.2	Indicatori chiave di prestazione	29
14	OBIETTIVI AMBIENTALI 2022-2024	37
14.1	Resoconto biennio 2022-2023	37
14.2	Programma 2022-2024	38

1. L'impegno dell'Impresa

La **Fantino Costruzioni S.p.a.**, da sempre attenta alle problematiche ambientali, ha deciso di intraprendere il percorso di registrazione EMAS come naturale traguardo dell'iter iniziato nel 2014 con l'ottenimento della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 e successivo adeguamento alla versione del 2015 ottenuto nel maggio 2018

I risultati conseguiti con l'introduzione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza nei luoghi di lavoro hanno indotto l'impresa ad incrementare l'impegno nella gestione e nel miglioramento delle proprie performance ambientali aderendo volontariamente al sistema comunitario di Registrazione Emas codificato nel Reg. CE 1221/2009 e s.m.i..

Mediante questo prestigioso impegno la **Fantino Costruzioni S.p.a.** rende pubblica la propria politica di apertura totale e dialogo continuo con tutte le parti esterne, attraverso un impegno alla comunicazione e condivisione delle informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali, nonché agli obiettivi e programmi per migliorarle in modo costante e continuativo.

L'avvio di questo percorso fissa inoltre l'impegno al miglioramento continuo da un punto di vista gestionale e delle proprie prestazioni ambientali ed alla trasparenza e chiarezza nei rapporti con tutti i soggetti interessati alle attività dell'impresa.

La Politica Integrata Qualità, Ambiente, Sicurezza nei luoghi di Lavoro e Responsabilità Sociale insieme alla Dichiarazione Ambientale, rappresenta lo strumento attraverso il quale la **Fantino Costruzioni S.p.a.** comunica ai propri dipendenti, clienti, fornitori ed a tutti i soggetti interessati, le informazioni relative alle prestazioni ambientali ed all'entità degli impatti sull'ambiente delle attività svolte dall'impresa.

Cuneo, 31 dicembre 2023

L'Amministratore Unico

Arch. Alberto Fantino

FANTINO COSTRUZIONI S.p.A.

Amministratore Unico



FANTINO
CONSTRUZIONI
 DAL 1947

***POLITICA INTEGRATA
 QUALITA', AMBIENTE, ENERGIA,
 SICUREZZA SUL LAVORO
 E RESPONSABILITÀ SOCIALE***

Edizioni e revisioni

Ed. n°	Rev. n°	Data emissione/riedizione	Data revisione	Descrizione della revisione	Redatto/Verificato RSGI	Approvato DIR
02	03	08.04.2021	31.08.2023	Aggiornamento requisiti SA 8000:2014	<i>Euro Pini</i>	<i>Allespini</i>
02	02	08.04.2021	06.04.2023	Integrazione SA 8000:2014		
02	01	08.04.2021	04.04.2022	Eliminazione riferimenti a ISO 27001		
02	00	08.04.2021	/	/		

Politica integrata Qualità, Ambiente, Energia, Sicurezza sul lavoro e Responsabilità Sociale

La Direzione della **Fantino Costruzioni S.p.a.** considera l'attenzione alle esigenze ed il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e delle Parti interessate, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il controllo dei consumi di energia, come valori primari per lo sviluppo delle attività dell'impresa che opera e sviluppa i propri servizi sulla base di un sistema di gestione conforme alle norme internazionali volontarie ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UNE-ISO 50001, SA 8000, al Regolamento Emas con l'obiettivo di certificare la qualità dei servizi offerti, gestire responsabilmente gli impatti ambientali, la gestione dell'energia, i rischi collegati alla salute e sicurezza dei lavoratori e agli ambienti di lavoro e alla responsabilità sociale in un'ottica di continuo miglioramento, comunicazione e trasparenza verso i vari stakeholders (clienti, fornitori, cittadini, collaboratori,...).

I sistemi di gestione certificati rappresentano per l'Impresa uno strumento fondamentale per gestire al meglio la complessità tecnica ed amministrativa che caratterizzano le attività di processo con particolare riferimento alle tematiche ambientali, dell'energia e di quelle legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla sicurezza delle informazioni ed un utile supporto per tenere sotto controllo in modo adeguato la conformità legislativa.

Attraverso il concorso partecipato di tutti i dipendenti e collaboratori e delle Parti Interessate, l'Impresa si impegna a definire ed attuare metodi finalizzati a determinare un'ampia e diffusa cultura dell'importanza della Qualità dei prodotti e dei servizi forniti, della riduzione dell'impatto sull'ambiente, della corretta gestione dell'Energia, della salute e sicurezza dei lavoratori e della prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro e della responsabilità sociale.

L'Impresa pianifica i propri processi con approccio "risk-based thinking" al fine di attuare le azioni più idonee per:

- ✓ Valutare e trattare tutti i rischi associati ai singoli processi aziendali;
- ✓ Cogliere ed ottimizzare tutte le opportunità che vengono identificate.

In relazione al proprio contesto di riferimento ed alle parti interessate alle attività e ai prodotti/servizi erogati ed alla natura specifica dei rischi per l'ambiente, del risparmio energetico, della sicurezza sul lavoro, la Direzione si impegna, mediante l'attuazione del Sistema di Gestione Integrato e di responsabilità sociale, a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- ✓ la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti, attraverso l'offerta di servizi e prodotti altamente qualificati, rispettosi dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ il miglioramento costante dell'efficienza dell'organizzazione, le proprie performance qualitative ed ambientali e di operare in modo tale da prevenire l'inquinamento e ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività, attuare una riduzione del consumo di Energia, nonché eliminare e, quando non possibile, ridurre i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

tutto in un'ottica di miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato;

- ✓ essere conforme ai requisiti legislativi, attuali e futuri, in materia energetica, siano essi obbligatori o volontari e agli altri requisiti che l'organizzazione sottoscriva in relazione al suo uso, consumo ed efficienza energetica;
- ✓ dotarsi di un Sistema di Gestione dell'Energia teso al miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, secondo lo schema metodologico del Ciclo di Deming (PDCA);
- ✓ identificare le attività individuare potenziali interventi che consentano un miglioramento dell'efficienza energetica dei siti produttivi (Cantieri, magazzino e uffici);
- ✓ diffondere le best-practices aziendali in tema di efficientamento energetico, sotto forma di attività di informazione e formazione rivolte a tutto il personale aziendale;
- ✓ utilizzo della tecnologia per la riduzione dell'impatto ambientale e per una produzione ecosostenibile;
- ✓ rispetto, tramite il proprio sistema di gestione conforme alla SA8000:2014, dei seguenti requisiti in particolare:
 1. requisiti dell'elemento Lavoro Infantile
 2. requisiti dell'elemento Lavoro Forzato o Obbligato
 3. requisiti dell'elemento Salute e Sicurezza
 4. requisiti dell'elemento Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva
 5. requisiti dell'elemento Discriminazione
 6. requisiti dell'elemento Pratiche Disciplinare
 7. requisiti dell'elemento Orario di Lavoro
 8. requisiti dell'elemento Retribuzione
- ✓ Ai fini del miglioramento continuo del proprio sistema di gestione di responsabilità sociale, in modo tale da agevolare i canali di comunicazione delle segnalazioni, le parti interessate possono utilizzare:
 - sito web: <https://www.fantinospa.it/segnalazioni-e-reclami/>
 - SAAS: 15 West 44th Street, 6th Floor-New York, NY 10036 USA Email: saas@saasaccreditation.org Phone: 001(212)684-1414
 - CISE: C.so Repubblica n.5 - 47121 Forlì email cise@lavoroetico.org Tel. 0543 - 713311 e Fax. 0543 - 713319
- ✓ impegno del rispetto e degli strumenti internazionali ILO ad esso collegati;
- ✓ rispetto dei diritti umani in generale e, in particolare, quelli del lavoratore;
- ✓ incremento principi di flessibilità per i propri lavoratori al fine di conciliare esigenze lavorative con quelle familiari;
- ✓ attuazione di un sistema di gestione all'interno dell'organizzazione tale da eliminare ogni potenziale azione discriminatoria, abuso psicologico, minaccia, emarginazione e ogni altra forma di discriminazione;
- ✓ rispetto dell'integrità fisica e morale e la dignità di tutto il personale, applicando imparzialmente la legislazione ed i CCNL nel pieno rispetto della responsabilità di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva facendo in modo che sia garantito al personale un lavoro dignitoso

in particolare per l'orario di lavoro, per la retribuzione, per la salute e sicurezza e per la responsabilità sociale, favorendo la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della vita personale;

Tali obiettivi vengono perseguiti ed attuati mediante:

- ✓ un'analisi del contesto e dei processi aziendali;
- ✓ l'identificazione e la valutazione dei rischi e delle opportunità connessi alle attività, tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto importante sulle performances ambientali e sociali;
- ✓ l'impegno a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro;
- ✓ l'informazione, la sensibilizzazione, la formazione e l'addestramento sulle tematiche ambientali, di igiene e sicurezza, e di qualità di tutti i dipendenti e collaboratori, i quali devono operare nel rispetto delle procedure previste per l'attuazione del Sistema di Gestione Integrato;
- ✓ l'impegno per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, quando esistono, e dei collaboratori al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi;
- ✓ l'impegno a garantire a tutti i livelli aziendali il costante aggiornamento in merito alla normativa cogente, valutando costantemente il rispetto degli obblighi di conformità applicabili alla nostra organizzazione, valutandone la conformità e, inoltre, conformarsi ai principi espressi nei documenti internazionali richiamati dallo standard SA8000, ai CCNL applicati e agli altri requisiti sottoscritti;
- ✓ la valutazione preventiva dei possibili impatti ambientali e dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro correlati ad eventuali nuove attività poste in essere dall'Impresa;
- ✓ il costante monitoraggio dei servizi offerti e delle modalità operative, mediante indicatori in grado di misurare e valutare le performance aziendali in termini di efficacia, efficienza, miglioramento continuo e raggiungimento degli obiettivi in materia di qualità, ambiente e sicurezza;
- ✓ la sensibilizzazione di clienti e fornitori su temi quali il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la prevenzione dei rischi;
- ✓ la scelta di tecnologie e metodologie operative volte al miglioramento continuo della qualità dei servizi, alla riduzione degli impatti ambientali (con particolare riferimento al consumo di risorse) ed alla prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ la definizione chiara di compiti e responsabilità delle varie risorse coinvolte nelle attività mediante mansionari dedicati con finalità di ottimizzazione e responsabilizzazione;
- ✓ la pianificazione di idonee strategie di intervento in caso di eventi accidentali e la pianificazione delle emergenze;
- ✓ l'adozione ed implementazione di un sistema di monitoraggio delle prestazioni aziendali in tema di qualità, sicurezza e ambiente e degli impatti ambientali, nonché dei pericoli e dei rischi

connessi con le attività svolte:

- ✓ la collaborazione con le Istituzioni ed il dialogo con esse e con le comunità, garantendo la massima correttezza e trasparenza nei rapporti e fornendo informazioni complete, affidabili e chiare;
- ✓ l'impiego di Fornitori qualificati per gli aspetti di qualità, sicurezza e ambiente, sensibilizzati sulle tematiche ambientali, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in un'ottica di miglioramento continuo e di prevenzione dei rischi nell'indotto da svilupparsi nelle fasi di qualifica e selezione delle imprese per il conferimento di lavori, la realizzazione dei lavori stessi ed il coordinamento delle attività e la verifica delle prestazioni;
- ✓ la garanzia della tutela e della protezione da tutte le minacce, interne o esterne, intenzionali o accidentali, delle informazioni e dati gestiti nell'ambito delle proprie attività in accordo con le indicazioni fornite dal D.Lgs. 196/03, del Reg. UE 679/2016 e s.m.i;
- ✓ l'esercizio di un controllo costante sull'impatto energetico di ogni attività aziendale, dalle decisioni strategiche fino alle attività operative svolte in proprio o tramite terzi;
- ✓ l'ottimizzazione dell'uso di risorse energetiche in un'ottica di risparmio mantenendo inalterato l'output derivante dal loro utilizzo;
- ✓ l'adozione, ove economicamente conveniente, delle migliori tecniche disponibili sul mercato per migliorare le performances energetiche;
- ✓ la sensibilizzazione all'efficienza energetica dei clienti, considerati attori importanti per il conseguimento degli obiettivi;
- ✓ la promozione di un approccio energeticamente efficiente per meglio comunicarlo ai clienti;
- ✓ la sensibilizzazione all'efficienza energetica i collaboratori interni, considerati attori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi;
- ✓ la comunicazione interna di obiettivi e traguardi energetici definiti, indicando i livelli raggiunti;
- ✓ la considerazione della prestazione energetica nelle decisioni di acquisto di prodotti, macchinari e servizi;
- ✓ l'attenzione particolare alle tecnologie efficienti e innovative per ridurre l'impatto ambientale oltre che i consumi energetici utilizzando in modo efficace tutto ciò che incide sui consumi di energia.

Il Manuale ed i relativi allegati, le procedure gestionali, le istruzioni tecniche e le modalità operative ivi indicate, redatti secondo le norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, UN e ISO 50001, SA 8000 ed il Regolamento Emas nel loro stato di revisione corrente, documentano il Sistema di Gestione aziendale e servono a tradurre in realtà la Politica Integrata emessa dalla Direzione.

La verifica dell'efficacia del Sistema di gestione Integrato è effettuata mediante audit interni.

I Capi Commessa, i Direttori di Cantiere ed i Preposti, il RSPP, il RLS ed il RSGI/RdD, SPT e Rappresentate SA 8000, per le aree di propria competenza, hanno il compito di vigilare e di accertare periodicamente che i principi e gli impegni dichiarati nella Politica Integrata siano attuati e rispettati.

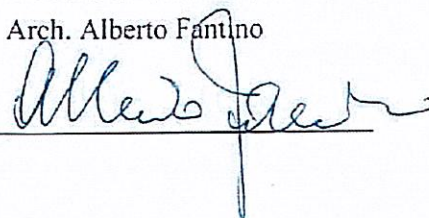
La presente Politica Integrata è diffusa al fine di essere compresa e condivisa da tutte le risorse ed i soggetti che operano per e con la **Fantino Costruzioni S.p.a.** ed è resa disponibile a tutte le parti interessate mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale (www.fantinospa.it), in tutti i luoghi

di lavoro ed è riesaminata periodicamente per assicurarne la continua efficacia ed idoneità.

Cuneo, 31 agosto 2023

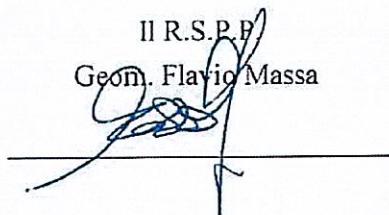
L'Amministratore Unico

Arch. Alberto Fantino



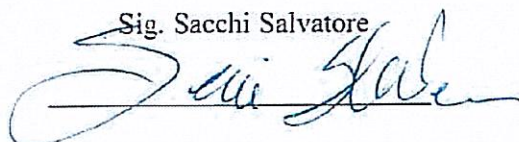
Il R.S.P.P.

Geom. Flavio Massa



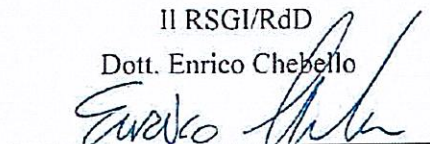
Il R.L.S. / il RSA 8000

Sig. Sacchi Salvatore



Il RSGI/RdD

Dott. Enrico Chebello



3. Dati aziendali

Principali riferimenti			
Ragione Sociale	FANTINO COSTRUZIONI SPA		
Sede Legale (Direzione ed amministrazione)	Via Roma, 37 – 12100 CUNEO		
Unità Locale CN/4 (Magazzino)	Via Basse San Giacomo, 47 – 12100 CUNEO		
Tel./Fax	Tel. +39 0171692810 Fax +39 017167726		
Sito Internet	www.fantinospa.it		
E-mail	info@fantinospa.it		
Indirizzo PEC	amministrazione.fantinospa@legalmail.it		
C.F. e P.IVA:	00293940045		
Iscrizione C.C.I.A.A. di Cuneo	CN 96885 del 05/06/1974		
Addetti	42	Fatturato (Espresso in migliaia di euro)	40.119 (al 31.12.2023)
Referente	Architetto Alberto Fantino (Amministratore Unico)		
Campo di applicazione delle certificazioni dei sistemi di gestione qualità (UNI EN ISO 9001), sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001), ambientale (UNI EN ISO 14001), energia (UNI EN ISO 50001), etica (SA 8000), Registrazione EMAS.	Progettazione e costruzione di edifici. Restauro di beni immobili e mobili di interesse storico ed artistico sottoposti a tutela. Installazione di impianti tecnologici quali: impianti idrico sanitari, termici ed elettrici. Esecuzione di lavori di movimento terra, opere strutturali speciali, opere a verde e arredo urbano. (Settore IAF 28)		
Codice ATECO e NACE	41.20: costruzione di edifici 43.12: preparazione del cantiere edile e sistemazione terreno 43.21: Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) 43.22: installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria 43.99: altri lavori specializzati di costruzione nca 81.30: cura e manutenzione del paesaggio		

4. Storia dell'Impresa

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** si è sviluppata sulla continuità della ditta individuale **“Impresa Costruzioni Ettore Fantino”**, nata nel lontano 1947, grazie alla professionalità del suo fondatore, il Geometra Ettore Fantino che l'ha condotta fino ai giorni nostri con assoluta serietà e competenza.

Dal 1982 nell'amministrazione dell'impresa, dopo aver conseguito la laurea in Dottore in architettura presso il politecnico di Torino, è subentrato il figlio Alberto Fantino.

Durante questi anni l'impresa ha avuto modo di affermarsi sia in campo civile che industriale oggi è una delle realtà imprenditoriali del settore tra le più affidabili e conosciute in ambito sia pubblico che privato a livello nazionale.

Ulteriori e più approfondite informazioni sul sito internet dell'Impresa www.fantinospa.it

5. L'organizzazione ed il suo contesto

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** ha implementato un processo strutturato di identificazione e valutazione dei fattori di contesto in grado di influire in modo significativo sulla sua capacità di generare valore nel breve, medio e lungo termine: si tratta dei “fattori rilevanti”.

L'analisi e la valutazione dei fattori di contesto prende in considerazione sia il perimetro interno dell'Impresa sia quello esterno.

Il processo di identificazione dei fattori rilevanti del contesto è stato implementato e viene riesaminato periodicamente, facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare le specificità più significative che rientrano nel perimetro di implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Integrata.

Per comprendere il contesto esterno sono anche considerati i fattori che emergono dagli ambienti legale, tecnologico, competitivo, di mercato, culturale, sociale ed economico, sia esso internazionale, nazionale, regionale o locale.

Per la comprensione del contesto interno si prendono in considerazione i fattori relativi a valori, cultura, conoscenza e prestazioni dell'Impresa.

Si riporta nella tabella seguente i fattori interni ed esterni che l'Amministratore Unico della **Fantino Costruzioni S.p.a.** ha analizzato e che tiene in considerazione per pianificare ed aggiornare il Sistema di Gestione Integrato, per l'individuazione delle strategie e degli obiettivi aziendali.

L'analisi specifica di ciascun fattore è riportata nell'“*Analisi del contesto*” che l'impresa ha elaborato e la matrice risultante è un documento dinamico che viene modificato e rivisto ogni qualvolta venga ritenuto opportuno e, comunque, sempre in occasione del Riesame di Direzione annuale.

TIPOLOGIA	FATTORI INTERNI	FATTORI ESTERNI
Prodotto e mercato	Capacità di soddisfare le aspettative dei clienti	Presenza di requisiti cogenti, presenza di competitor, aspettative dei clienti
Fattori ambientali	Gestione rifiuti, emissioni, disponibilità di spazi adeguati, acque di scarico	Condizioni ambientali, disponibilità e costo delle materie prime e dell'energia
Fattori economici e politici	Accesso al credito, costo della manodopera, disponibilità finanziaria per investimenti, sistema di tassazione, presenza di investitori	Presenza di competitor e loro politica commerciale, solvibilità clienti, termini pagamento fornitori, rischio valuta, stabilità politica dei paesi di destinazione dei prodotti
Risorse umane	Struttura organizzativa, politiche e strategie, processi decisionali, propensione al rischio, propensione all'innovazione, know-how, capacità di comunicazione interna, con i clienti, con gli stakeholder, aspettative dei dipendenti, contesto culturale in cui l'Organizzazione opera	Relazioni contrattuali con i clienti e con i fornitori, relazioni e aspettative delle parti interessate, rapporti con la pubblica amministrazione, rapporti con gli enti regolatori, relazioni sindacali, associazioni di categoria
Infrastrutture	Disponibilità di spazi, impianti, tecnologie e sistemi	Trasporto di materiali e persone

5.1 Contesto territoriale – Sede legale

La sede legale della **Fantino Costruzioni S.p.a.** è ubicata al secondo piano del Palazzo Lovera nel centro storico del comune di Cuneo, in area pedonale.



All'interno della sede legale si trovano la Direzione dell'impresa e tutti gli uffici amministrativi e tecnici. Al piano interrato dello stesso palazzo si trova l'archivio cartaceo nel quale sono conservate le documentazioni prodotte negli anni fino al raggiungimento del minimo di conservazione previsto dalle vigenti leggi contabili / amministrative.

La sede fa parte di un condominio ed ha un proprio Amministratore.

5.2 Contesto territoriale – Magazzino

L'unità operativa identificabile come magazzino materiali ed attrezzature di tipo edile a servizio delle attività dell'impresa è sita a Cuneo in Via Basse San Giacomo al n. 47 all'interno di un'area residenziale ed in parte agricola (noccioleti) non lontana dall'asta fluviale del Torrente Stura di Demonte ed facente parte del "Parco Fluviale Gesso e Stura" e quindi soggetta al vincolo idrogeologico e ricadente in area di elevata qualità paesistico ambientale (ai sensi del Piano Territoriale Regionale PTR) e, in quanto parco fluviale, vincolata ai sensi del D.M. 1/8/1985 (Galassino) e s.m.i.

Qualsiasi intervento sulle aree di magazzino deve essere autorizzato dagli Enti preposti secondo quanto previsto dalle vigenti normative per le attività ricadenti nelle aree vincolate.

Gli aspetti ambientali del magazzino sono rappresentati dall'uso del suolo (sito su cui insistono gli edifici, serbatoio gasolio, mezzi ed attrezzature in deposito), consumi di carta (ufficio), consumo di acqua (servizi igienici), gasolio per autoveicoli, prodotti chimici (piccole manutenzioni), energia elettrica, emissioni in atmosfera (autoveicoli e mezzi aziendali), polveri, prevenzione incendi (CPI, riguardante entrambe i fabbricati), scarichi idrici (acque meteoriche e civili).

Le acque meteoriche e civili del magazzino defluiscono naturalmente attraverso gronde, raccordi e pozzetti nelle condutture pubbliche presenti nell'area.

Fino al 2009 il tetto del magazzino sito al n. 47 era ricoperto di lastre in "eternit" che sono state totalmente sostituite con pannelli in cemento sui quali sono stati posizionati pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.



5.3 Contesto territoriale – Cantieri

I cantieri edili sono distribuiti sul territorio del centro e nord Italia e, secondo quanto previsto dal sistema di Gestione Integrato, l'analisi del contesto viene fatta in parte in sede di predisposizione della documentazione di gara / offerta e completata, nei dettagli, una volta acquisita la commessa con evidenza su apposita documentazione di sistema.

Nel periodo di tempo considerato sono stati attivati e gestiti n. 54 cantieri dei quali n. 10 nel 2021 (n. 9 Cat. OG1, n. 1 Cat. OG2), n. 21 nel 2022 (n. 13 Cat. OG1, n. 8 Cat. OG2) e n. 23 nel 2023 (n. 14 Cat. OG1 e n. 9 Cat. OG2).

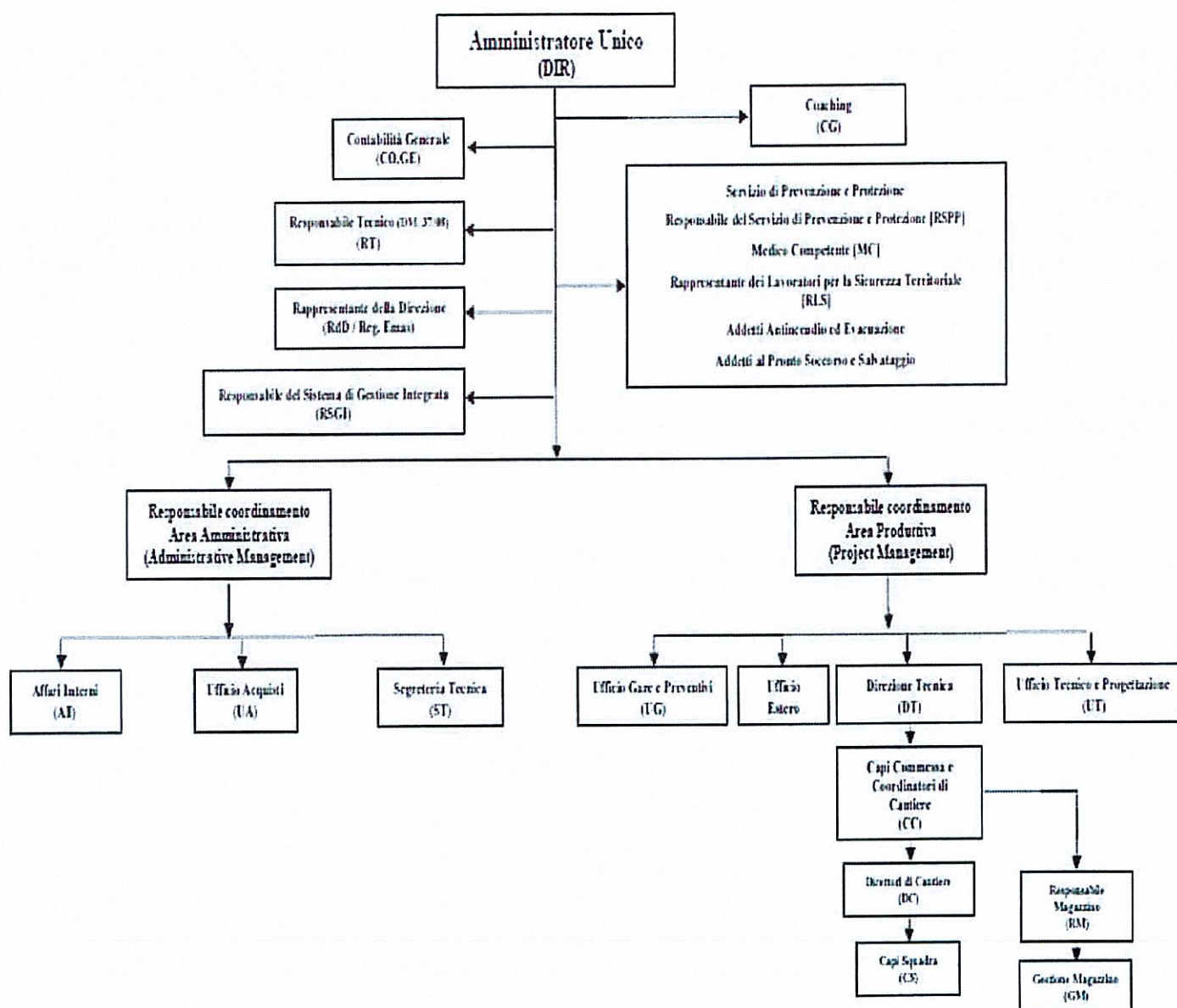
In particolare, i cantieri realizzati nel triennio 2021/2023 hanno riguardato, in dettaglio, le seguenti categorie:

- OG1 (n. 36 cantieri): lavori su edifici civili (realizzazioni, ristrutturazioni);
- OG2 (n. 18 cantieri): restauri e manutenzioni di beni immobili sottoposti a tutela.

6. Struttura dell'Impresa

La struttura dell'Impresa è definita nel seguente organigramma aziendale:

FUNZIONALE



7. Individuazione delle parti interessate e definizione delle loro esigenze ed aspettative

La Direzione ha individuato le parti interessate rilevanti per il Sistema di Gestione Integrato ed i requisiti di tali parti interessate che hanno effetto o effetto potenziale sulla capacità dell'impresa di fornire con regolarità i prodotti e/o servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state analizzate le seguenti parti interessate e le loro aspettative che sono considerate nello sviluppo del sistema di gestione.

- ✓ **Proprietà** (mantenimento del volume d'affari, miglioramento dell'immagine, rispetto della legge, gestione dei dipendenti, ecc.);
- ✓ **Consiglio di Amministrazione** (raggiungimento target ed obiettivi, immagine, mantenimento volume d'affari, ecc.);
- ✓ **Clienti** (soddisfazione del cliente, miglioramento dell'immagine, continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi, concorrenzialità prezzo-qualità del servizio offerto, correttezza fatturazione);
- ✓ **Dipendenti** (orari e carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, puntualità nel pagamento degli stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine, miglioramento della comunicazione interna su ruoli, responsabilità e obiettivi aziendali, partecipazione al raggiungimento degli stessi);
- ✓ **Sindacati** (gestione degli orari e dei carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine);
- ✓ **Enti di Vigilanza** (Comuni; Province; Enti regolatori e di controllo ambientali; Enti regolatori e di controllo sanitari; Enti regolatori e di controllo volontari; Enti previdenziali e assicurativi; Istituzioni nazionali; Istituzioni europee);
- ✓ **Fornitori di servizi e di prodotti** (trasparenza sistema di qualifica e valutazione, reciproca sostenibilità, pianificazione dei servizi per il rispetto dei tempi di consegna, puntualità dei pagamenti, ripresa della fiducia);
- ✓ **Banche – Assicurazioni** (pagamenti, immagine);
- ✓ **Comunità** (impatti sull'ambiente, posti di lavoro, immagine);
- ✓ **Vicinato** dei cantieri operativi (non subire peggioramenti per quanto riguarda, in particolare, le emissioni rumorose e quelle relative alle polveri per il passaggio di automezzi e macchine operatrici, utilizzo di attrezzature in cantiere per escavazioni e demolizioni).

8. Autorizzazioni

Nelle tabelle di seguito si riporta un elenco esaustivo di tutte le autorizzazioni in capo all'Impresa, sia quelle in capo alla sede sia quelle relative alla gestione impianti.

Di seguito si riporta l'elenco delle autorizzazioni di cui la **Fantino Costruzioni S.p.a.** risulta titolare:

Albo Nazionale Gestori Ambientali	TO/003682 – Sezione di TORINO / Cat. 2bis, Classe UNICA – <u>Scadenza</u> : 30.06.2032
Certificato Prevenzione Incendi (CPI) – Magazzino	Certificato n. 47601 del 30.11.2011 rinnovato in data 18.11.2021 (Rif. Pratica V.V.F. n. 47601) / <u>Scadenza</u> : 18.11.2031.
Valutazione Impatto Acustico Magazzino e aree limitrofe	Redatta dall'Ing. Daniele Cozzolino in data 09.07.2014 (Condizioni ad oggi immutate rispetto alla data della valutazione)
Autorizzazione scarico acque	Autorizzazione Ambientale (A.U.A.) del 11 aprile 2019 <u>Scadenza</u> : 11.04.2034
Licenza per l'esercizio di officina di produzione da altre fonti rinnovabili – Energia elettrica	Prot. 2009A19011 del 17.08.2009 – Imp. Kwp 53,28
	Prot. 2011°27628 del 23.09.2011 – Imp. Kwp 34,10

9. Rispetto delle leggi e delle normative applicabili

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** verifica periodicamente le leggi e normative ad essa applicabili e definisce gli adempimenti conseguenti ed i relativi controlli operativi da effettuare.

Le principali normative applicabili sono:

- ✓ Legge 447/1995: Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- ✓ D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale e s.m.i. (ultimo aggiornamento con legge 30 dicembre 2023 n. 152);
- ✓ D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP): Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- ✓ DPR 151/2011: Regolamento di prevenzioni incendi e s.m.i.;
- ✓ DPR 74/2013: Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari;
- ✓ Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra; Regolamenti di esecuzione (UE) 2015/2066; 2015/2067; 2015/2068;
- ✓ Decreto 3 giugno 2014, n. 120: Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali;
- ✓ D.Lgs. 50/2016 del 18 aprile 2016, "Codice degli appalti" e s.m.i.);
- ✓ Decreto 12 maggio 2017, "Recepimento della direttiva 2016/2309 della Commissione del 16 dicembre 2016 (ADR 2017);
- ✓ D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;
- ✓ Decreto Interministeriale 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i.;
- ✓ Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- ✓ D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06 luglio 2002, n. 137 aggiornato con la Legge 18 novembre 2019 n. 132;
- ✓ Legge Regione Piemonte 1 gennaio 2008 n. 32, "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- ✓ Deliberazione C.R. Piemonte 03/10/2017, N. 233-35836, Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);

- ✓ Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- ✓ Decreto Legislativo 27 settembre 2022 n. 152, Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.;
- ✓ Delibera n. 105/2021 del di approvazione delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti" del Sistema Nazionale della Protezione dell'Ambiente;
- ✓ Decreto 3 agosto 2023 del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Approvazione del piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023;
- ✓ Decreto Legislativo 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

L'impresa rispetta tutte le norme ambientali vigenti e non presenta situazioni anomale e di non conformità nella gestione delle proprie attività.

10. Individuazione degli aspetti ambientali e valutazione della loro significatività

La **Fantino Costruzioni S.p.a.** ha identificato e valuta periodicamente gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali tenendo in considerazione una prospettiva del ciclo di vita.

L'analisi ambientale iniziale è stata eseguita prendendo in considerazione tutte le attività svolte dall'Impresa nella sede legale ed amministrativa, presso il magazzino aziendale e presso i diversi cantieri edili.

Per ogni attività sono stati individuati gli aspetti ambientali correlati e i relativi impatti come previsto dal Regolamento Emas.

Sono stati analizzati sia gli aspetti ambientali diretti, ovvero quelli sotto il diretto controllo dell'Impresa sia gli aspetti ambientali indiretti, ovvero quelli su cui l'Impresa non ha un controllo diretto ma che è comunque in grado di influenzare tenendo in considerazione anche eventuali problemi legati al ciclo di vita dei prodotti e dei servizi sui quali può esercitare un'influenza.

L'analisi ambientale viene periodicamente riconsiderata al fine di verificare se esistono nuovi aspetti ambientali, diretti o indiretti, che devono essere valutati.

Lista di controllo generale per l'individuazione degli aspetti ambientali potenziali

Descrizione dell'aspetto potenziale
Uso delle acque
Approvvigionamento idrico da pozzo
Approvvigionamento idrico da acquedotto Comunale / Consortile
Acque di scarico
Acque civili (rete di raccolta, scarico)
Acque industriali (rete di raccolta, trattamento, scarico)
Suolo
Serbatoi / vasche interrati
Serbatoi / vasche non interrati
PCB / PCT
Rifiuti
Recupero di rifiuti
Presenza di suoli / acque contaminati (tipologia di contaminazione)
Oli usati ed emulsioni
Emissioni
Punti di emissione in atmosfera
Inquinamento da emissioni in atmosfera poco significativo
Amianto
Rumore esterno
Rumore interno
Vibrazioni
Odori
Sostanze lesive dello strato di ozono (per es. Halon)
Elettrosmog
Emissioni di calore
Radioattività
Prevenzione incendi
Certificato prevenzione incendi
Energia
Conduzione generatori di vapore, recipienti in pressione
Impianti termici
Traffico indotto
Consumo risorse
Impiego di combustibili (gas, gasolio, oli, benzine, ecc.)
Impiego di energia elettrica autoprodotta
Impiego di energia termica
Impiego di acque superficiali (fiumi, laghi, mare, ecc.)
Impiego di altre risorse naturali (es. come materie prime)
Vincoli paesaggistici
Altri aspetti legati alle specifiche attività
Altro
Modifiche strutturali o funzionali dell'habitat delle comunità vegetali e animali

11. Criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Una volta identificati gli aspetti ed i relativi impatti ambientali, il Responsabile del SGI ne misura la significatività (S) che risulta dalla combinazione dei seguenti parametri/aspetti.

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali sono stati individuati cinque criteri rispetto ai quali esprimere le singole valutazioni.

- ✓ C1: Criterio legislative
- ✓ C2: Importanza per i portatori di interesse
- ✓ C3: Potenziale di danno ambientale
- ✓ C4: Vastità dell'impatto ambientale
- ✓ C5: Variazione dell'impatto ambientale

L'aspetto ambientale è considerato **significativo** se il limite di significatività è uguale o maggiore a 2.

C1 - Criterio legislativo

Tiene conto del rispetto di leggi e prescrizioni cogenti relative all'aspetto in oggetto, considerando:

- a) Leggi e Regolamenti Nazionali, Regionali, Comunitari
- b) Prescrizioni delle autorità locali
- c) Norme e regolamenti tecnici sottoscritti dall'azienda

Valutazione	Significato
1	Non vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili (es. l'azienda ha un consumo di energia per il quale non è tenuta a nominare l'Energy Manager)
2	Vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili e l'azienda è conforme (presenza di autorizzazioni)
3	Vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili e l'azienda è a rischio di non conformità (es. quantità di rifiuti in stoccaggio temporaneo prossimo al limite quantitativo)

C2 - Importanza per i portatori d'interesse

Tale aspetto viene valutato in relazione alla sensibilità espressa o implicita delle parti interessate interne o esterne all'azienda (dipendenti, clienti, cittadinanza, Enti pubblici, associazioni private,...).

Valutazione	Significato
1	Sebbene non vi siano contestazioni/lamentele/richieste esplicite, non si può escludere che in futuro non ve ne possano essere.
2	L'aspetto è importante per le parti interessate (es. rumore in prossimità di un ospedale) sebbene non vi siano segnalazioni o richieste formali in tal senso. Esistono forti campagne di sensibilizzazione a livello nazionale e/o internazionale.
3	Sono presenti contestazioni/ lamentele/ richieste esplicite dalle parti interessate (es. lettere di protesta da parte di un cittadino)

C3 - Potenziale di danno ambientale

Viene valutato il potenziale di danno ambientale relativo a: emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti e consumi. Per l'attribuzione del punteggio occorre considerare l'impatto maggiormente significativo per l'ambiente.

Valutazione	Significato
1	<u>Emissioni</u> : non vi sono emissioni in atmosfera generate dall'aspetto <u>Scarichi</u> : non vi sono scarichi idrici associati all'aspetto <u>Rifiuti</u> : l'aspetto genera rifiuti non pericolosi avviati al riutilizzo e/o riciclaggio e/o recupero di materia prima <u>Consumi</u> : si genera un consumo di una risorsa rinnovabile <u>Suolo</u> : non vi sono contaminazioni del suolo generate dall'aspetto <u>Rumore</u> : non vi sono emissioni di rumore generate dall'aspetto
2	<u>Emissioni</u> : le emissioni generate non necessitano di sistemi di abbattimento <u>Scarichi</u> : le acque reflue associate all'aspetto non vengono trattate da un impianto di depurazione <u>Rifiuti</u> : l'aspetto genera rifiuti non pericolosi avviati allo smaltimento finale <u>Consumi</u> : si genera un consumo di una risorsa, che viene in parte recuperata <u>Suolo</u> : vi possono essere contaminazioni del suolo generate dall'aspetto ma le stesse sono monitorate e controllate con appositi sistemi di contenimento/raccolta <u>Rumore</u> : vi sono emissioni di rumore generate dall'aspetto ma le stesse rientrano nei limiti di legge
3	<u>Emissioni</u> : sono presenti sistemi di abbattimento per contenere le emissioni generate. <u>Scarichi</u> : viene effettuato un trattamento delle acque reflue mediante impianto di depurazione. <u>Rifiuti</u> : l'aspetto genera rifiuti pericolosi avviati allo smaltimento finale. <u>Consumi</u> : si genera un consumo di una risorsa non rinnovabile <u>Suolo</u> : l'aspetto genera contaminazioni del suolo che però vengono impediti alla fonte con idonei sistemi di contenimento/raccolta <u>Rumore</u> : vi sono emissioni di rumore generate dall'aspetto che vengono contenute con appositi sistemi di abbattimento per assicurare il rispetto dei limiti di legge

C4 - Vastità dell'impatto ambientale

Viene valutata in base all'estensione fisica dell'area interessata dall'impatto.

Valutazione	Significato
1	Limitato all'interno del sito
2	Limitato alle aree esterne ma adiacenti al sito (entro 100m)
3	Fuori dalle zone adiacenti al sito

C5 - Variazione dell'impatto ambientale

Viene valutato in base all'evoluzione dell'effetto che l'impatto ambientale può provocare nell'ambiente circostante. Tale parametro può essere calcolato solo quando è possibile confrontare i dati quantitativi tra 2 anni (a partire dal 2021)

Valutazione	Significato
1	Inquinamento / consumo inferiore all'anno precedente o evidenza di attività volte al miglioramento dell'impatto
2	Inquinamento / consumo pari all'anno precedente (+5%) o non vi è evidenza di attività volte al miglioramento dell'impatto
3	Inquinamento / consumo superiore all'anno precedente o evidenza di attività che hanno determinato un peggioramento dell'impatto

Valutazione degli aspetti ambientali in condizioni anomale o di emergenza

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali in condizioni anomale (situazione non normale ma prevista / prevedibile come ad esempio avviamenti, fermate, manutenzioni, ...) e di emergenza (situazione non prevista o non programmata come ad esempio: guasti, incidenti, eventi atmosferici, blackout,...) si moltiplica l'indice di significatività ottenuto in condizioni normali per un fattore moltiplicativo secondo il seguente schema:

Valutazione	Significato
A = 1 E = 1	La condizione anomala / l'emergenza non genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali
A = 1, 1 E = 1, 1	La condizione anomala / l'emergenza genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali, ma non può generare un superamento dei limiti di legge (oppure non esistono limiti di legge di riferimento)
A = 1, 2 E = 1, 2	La condizione anomala / l'emergenza genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali ed è ipotizzabile un superamento dei limiti di legge

11.1 Aspetti ambientali diretti cantieri

ATTIVITA': CANTIERI			LIMITE SIGNIFICATIVITA'= 2							CONDIZIONE					
FATTORI AMBIENTALI 4	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	IMPATTO AMBIENTALE (REALE O POTENZIALE)	CRITERI							NORMALE IS = (C1+C2+C3+C4+C5) x 0,01 ASSETTO SOSTENIBILE (CONDI. NORMALE)	ANOMALA IS _N = IS x 0,8 ASSETTO SOSTENIBILE (CONDI. ANOMALA)	EMERGENZA IS _E = IS x 1,2 ASSETTO SOSTENIBILE (CONDI. EMERGENZA)			
			FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Legittimo	C2 Inquinamento per la qualità ambientale	C3 Potenziali danni subacquei	C4 Potenziali danni ambientali	C5 Versamento inquinamento ambientale						
MATERIE PRIME, PRODOTTI E CONTAMINAZ. DEL SUOLO	Uso del suolo (attività per fondazioni, strade accessorie al cantiere, ecc., alluvamenti in cantiere, ecc.)	Contaminazione del suolo e del sottosuolo Distruzione del suolo e vegetale Perdita della biodiversità	1	1,1	2	2	2	1		1,75	NO	1,75	NO	1,40	NO
	Carta non tutelata	Consumo di risorsa, produzione di rifiuti	1	1,1	1	2	2	2	1	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
CONSUMI	Acque (Apporto/vigilamento da regolamento o altro)	Consumo di risorsa	1	1,1	1	1	1	3	2	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
	Gasolio per motori diesel (Motori industriali)	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acqua	1	1	1	2	3	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Prodotti chimici (Pesticidi, diserbanti, erbicidi, ecc., laghi chimici)	Inquinamento suolo, acqua, atmosfera	1	1,1	1	2	3	2		2,00	SI	2,00	SI	2,20	SI
	Energia elettrica	Consumi di risorsa	1	1	1	2	3	3	1	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni atmosferiche (Motori industriali)	Emissioni in atmosfera	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Emissioni polveri	Emissioni in atmosfera	1	1,1	2	2	3	2		2,25	SI	2,25	SI	2,48	SI
	Emissioni odori	Emissioni in atmosfera	1	1,1	1	2	2	1		1,20	NO	1,20	NO	1,33	NO
SCARICHI IDRICI	Scarichi in fognaio al suo collo	Inquinamento delle acque	1	1	1	1	2	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
RIFIUTI	Produzione di rifiuti assimilabili agli urbani	Inquinamento da rifiuti (acqua, suolo, incendio)	1	1	2	1	1	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acqua, suolo, incendio)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acqua, suolo, incendio)	1	1	2	2	3	3		2,50	SI	2,50	SI	2,50	SI
NUMERO	Numero emesso dall'attività svolta presso il sito	Emissioni rumore	1	1,1	2	2	2	2		2,00	SI	2,00	SI	2,20	SI

11.2 Aspetti ambientali diretti magazzino

ATTIVITA': MAGAZZINO			LIMITE SIGNIFICATIVITÀ = 2 CRITERI							CONDIZIONE					
Movimentazione stoccaggio merci Distributore di carburante Stoccaggio temporaneo rifiuti Piccole manutenzioni Ufficio FATTORI AMBIENTALI ↓	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	IMPATTO AMBIENTALE (REALE O POTENZIALE)	FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Legislativo	C2 Importanza per le parti interessate	C3 Potenziale di danno ambientale	C4 Vastità dell'impatto ambientale	C5 Variazione impatto ambientale	NORMALE IS _n = (C1+C2+C3+C4+C5)/n, criteri	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE)	ANOMALIA IS _n = IS _n x A	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALA)	EMERGENZA IS _e = IS _n x E	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)
MATERIE PRIME, PRODOTTI E CONTAMINAZ. DEL SUOLO	Uso del suolo (serbatoi / vasche interrati, dilavamenti su aree esterne, ecc.)	Contaminazione del suolo e del sottosuolo	1	1,1	2	2	1	1	NV	1,50	NO	1,50	NO	1,65	NO
	Carta uso interno	Consumo di risorsa, produzione di rifiuti	1	1,1	1	2	2	2	1	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
CONSUMI	Acque (Approvv.to da acquedotto)	Consumo di risorse	1	1,1	1	1	1	3	2	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
	Metano per riscaldamento uffici, servizi igienici, sala riunioni	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	1	3	3	2	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
	Gasolio per autoveicoli (Mezzi aziendali)	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	2	3	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Prodotti chimici (Piccole manutenzioni e ripristini su attrezzature)	Inquinamento suolo, acque, atmosfera	1	1,1	1	1	1	1	NV	1,00	NO	1,00	NO	1,10	NO
	Energia elettrica	Consumi di risorse	1	1	1	2	3	3	1	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni autoveicoli (Mezzi aziendali)	Emissioni in atmosfera	1	1	2	1	2	3	2	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
	Emissioni polveri	Emissioni in atmosfera	1	1,1	2	2	3	2	NV	2,25	SI	2,25	SI	2,48	SI
	Emissioni odori	Emissioni in atmosfera	1	1,1	1	2	2	1	NV	1,50	NO	1,50	NO	1,65	NO
	Prevenzione incendi	Incendio, inquinamento atmosfera, acque, suolo	1,1	1,1	2	1	1	1	NV	1,25	NO	1,25	NO	1,37	NO
SCARICHI IDRICI	Scarichi in fognatura ad uso civile	Inquinamento delle acque	1	1	1	1	2	3	NV	1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
RIFIUTI	Produzione di rifiuti assimilabili agli urbani	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	1	1	3	NV	1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	2	3	NV	2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	3	3	NV	2,50	SI	2,50	SI	2,50	SI
RUMORE	Rumore emesso dall'attività svolta presso il sito	Emissione rumore	1	1,1	2	1	2	1	NV	1,50	NO	1,50	NO	1,65	NO

11.3 Aspetti ambientali diretti ufficio

ATTIVITA': UFFICIO			LIMITE SIGNIFICATIVITA' = 2 CRITERI							CONDIZIONE					
FATTORI AMBIENTALI ↓	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	IMPATTO AMBIENTALE (REALE O POTENZIALE)	FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Legiferario	C2 Importanza per le parti interessate	C3 Potenziale di danno ambientale	C4 Vastità dell'impatto ambientale	C5 Variazione impatto ambientale	NORMALE $IS_n = (C1 + C2 + C3 + C4 + C5) \times E$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE)	ANOMALIA $IS_n = IS_n \times A$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALIA)	EMERGENZA $IS_n = IS_n \times E$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)
MATERIE PRIME, PRODOTTI E CONTAMINAZ. DEL SUOLO	Carta uso interno	Consumo di risorse, produzione di rifiuti	1	1,1	1	2	2	2	1	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
CONSUMI	Acque (Approvvigionamento da acquedotto)	Consumo di risorse	1	1,1	1	1	1	3	2	1,60	NO	1,60	NO	1,76	NO
	Gasolio per autoveicoli (Mezzi aziendali)	Consumo di risorse, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	2	3	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Gas per impianto di riscaldamento	Consumo di risorse, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	1	3	3	2	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
	Energia elettrica	Consumi di risorse	1	1	1	2	3	3	1	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Emissioni autoveicoli (Mezzi aziendali)	Emissioni in atmosfera	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
	Emissioni caldaia a gas	Emissioni in atmosfera	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
SCARICHI IDRICI	Scarichi in fognaia ad uso civile	Inquinamento delle acque	1	1	1	1	2	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
RIFIUTI	Produzione di rifiuti assimilabili agli urbani	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	1	1	3		1,75	NO	1,75	NO	1,75	NO
	Produzione di rifiuti speciali	Inquinamento da rifiuti (acque, suolo, incendio)	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
RUMORE	Rumore emesso dall'attività svolta presso il sito	Emissione rumore	1	1	1	1	1	1	1	1,00	NO	1,00	NO	1060	NO
GAS SERRA	Impianto di refrigerazione	Emissioni in atmosfera	1,1	1,1	1	2	1	2		1,50	NO	1,50	NO	1,50	NO

11.4 Aspetti ambientali indiretti

			LIVELLO SIGNIFICATIVITA' = 2							CONDIZIONE					
AMBITI DI ATTIVITA' ED OPERATIVITA' AZIENDALE CHE POSSONO DARE ORIGINE AD ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	SOGGETTI INTERMEDI COINVOLTI	PRINCIPALI TIPOLOGIE DI IMPATTI	FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (E)	C1 Livellamento					NORMALE $IS_N = (C1 + C2 + C3 + C4 + C5) \times 0,1$	ASPECTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE) $IS_N = IS_N \times A$	ASPECTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALA) $IS_A = IS_N \times E$	EMERGENZA $IS_E = IS_N \times F$	ASPECTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)	
			C2 Importanza per le parti interessate	C3 Potenziale di danno ambientale	C4 Visibilità dell'impatto ambientale	C5 Versamento impatto ambientale									
Acquisto di materie prime e ausiliarie	Fornitori di materie prime ed ausiliarie	Impatti diretti delle organizzazioni fornitrici (emissioni, rifiuti, rumore, ...)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
		Impatti legati all'attività di movimentazione (carico/scarico) delle merci e al loro trasporto all'interno dei siti (Cantieri e magazzino)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Acquisizione di servizi generali sul sito [Cantieri, magazzino, ufficio] (es.: pulizia, verifica semestrale esteri, verifica periodica attrezzature, assistenza su pc e stampanti, ecc...)	Fornitori ed appaltatori di servizi generali operanti sul sito	Contributo agli aspetti diretti dei siti dell'organizzazione (cantieri e magazzino) ad opera di soggetti terzi. Impatti legati a: - consumi di risorse; - scarichi idrici; - produzione, trasporto e smaltimento di rifiuti; - utilizzo di sostanze pericolose;	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Acquisizione di servizi tecnici sul sito [Cantieri, magazzino, ufficio] (es.: manutenzione e verifica periodica attrezzature, verifica semestrale esteri, assistenza su pc e stampanti, ecc...)	Fornitori ed appaltatori di servizi tecnici operanti sul sito	Contributo agli aspetti diretti dei siti dell'organizzazione ad opera di soggetti terzi. Impatti legati a: - consumi di risorse; - scarichi idrici; - produzione, trasporto e smaltimento di rifiuti; - utilizzo di sostanze pericolose;	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Acquisto di servizi di trasporto (per l'approvvigionamento di materie prime)	Fornitori di servizi di trasporto	Impatti ambientali legati al traffico indotto: - emissioni; - rumore; - congestione della viabilità;	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Conferimento e trasporto di rifiuti	- Gestori degli impianti di smaltimento / recupero; - Trasportatori	Impatti legati a: - problematiche ambientali degli impianti di smaltimento / recupero; - traffico indotto dal trasporto dei rifiuti (emissioni, rumore, congestione viabilità, ...)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI
Comportamento dei dipendenti	Dipendenti	Impatti legati a: - comportamento dei dipendenti al di fuori dell'ambito lavorativo sotto il profilo ambientale; - traffico indotto dai dipendenti (emissioni, rumore, consumi, ...)	1	1	2	2	2	3		2,25	SI	2,25	SI	2,25	SI

12. Definizione degli indicatori

Per ogni aspetto ambientale nel presente documento vengono riportati gli indicatori di riferimento per la valutazione delle performance della **Fantino Costruzioni S.p.a.**

Il calcolo di tali indicatori viene eseguito rapportando il consumo/impatto totale annuo sul numero di collaboratori (ULA - Unità di lavoro dipendente equivalente a tempo pieno).

Di seguito si riporta l'andamento del numero delle ULA dal **1° gennaio 2021** al **31 dicembre 2023**.

Anno	ULA
2021	33,83
2022	35,65
2023	35,08

13. Raccolta dati sui potenziali aspetti ambientali

In questa sezione viene condotta un'analisi degli aspetti ambientali potenziali collegati alle caratteristiche dei siti produttivi in esame, alle caratteristiche territoriali in cui essi sorgono e dalle attività produttive in essi svolte, raccogliendo, ove possibile, dei dati quantitativi.

Per i “cantieri edili” tale raccolta invece viene effettuata di volta in volta secondo le metodiche espresse nelle procedure del sistema di gestione integrato al fine di effettuare una valutazione degli impatti. In questa analisi si effettua una sorta di raccolta di dati potenziali legati agli aspetti ambientali tipici del settore.

13.1 Considerazioni generali

Nella raccolta dati si è tenuto presente l'andamento degli ultimi 36 mesi di attività (**1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023**).

In occasione della stesura e dei successivi aggiornamenti dell'Analisi Energetica, documento di riferimento per dimostrare la conformità ai requisiti della UNI EN ISO 50001, sono stati presi in considerazione i consumi annuali di energia elettrica, metano e gasolio andando poi a definire degli indicatori e successivi obiettivi di riferimento.

Per l'analisi e l'approfondimento di tali parametri in prospettiva 2024 si rimanda direttamente all'Analisi Energetica nel suo ultimo aggiornamento.

13.2 Indicatori chiave di prestazione

a) Energia

1) *Energia elettrica*

Dato relativo al consumo di energia elettrica nella sede legale (Direzione ed amministrazione):

ANNO	MWh	ULA	MWh/ULA
2021	16,254	33,83	0,480
2022	21,107	35,65	0,592
2023	24,871	35,08	0,708

Dato relativo al consumo di energia elettrica presso il Magazzino dell'Impresa*:

ANNO	MWh	ULA	MWh/ULA
2021	2,806	33,83	0,082
2022	4,634	35,65	0,129
2023	1,352	35,08	0,004

* Compresi i MWh prodotti dall'impianto fotovoltaico presente nel magazzino

Dato relativo al consumo di energia elettrica complessivo dell'Impresa (Sede legale e Magazzino):

ANNO	MWh	ULA	MWh/ULA
2021	19,060	33,83	0,563
2022	25,741	35,65	0,722
2023	26,223	35,08	0,747

Si rileva come il trend del maggior consumo di energia elettrica rilevato lo scorso anno si sia ormai consolidato e si conferma, come possibile causa, l'aumento delle temperature nel periodo primaverile, estivo ed autunnale a riprova del drastico cambiamento climatico in essere a livello globale.

Fonte: fatture Iberdrola

L'impresa si è dotata, tra il 2009 ed il 2011, di due impianti fotovoltaici integrati per la produzione di energia elettrica con potenza a picco complessiva pari a KWp 87,38 posizionati su una parte del tetto dei magazzini dell'impresa.

La maggior parte dell'energia prodotta viene immessa nella rete pubblica mentre una percentuale variabile è utilizzata per i fabbisogni delle utenze a servizio del magazzino.

Ecco i dati di dettaglio relativi alla produzione del 2021, 2022 e del 2023 con la percentuale di utilizzo:

ANNO	Produzione in MWh	ULA	MWh/ULA
2021	86,280	33,83	2,550
2022	89,787	35,65	2,518
2023	81,890	35,08	2,872

ANNO	Immissione in rete	ULA	MWh/ULA
2021	83,19	33,83	2,459
2022	86,52	35,65	2,426
2023	78,62	35,08	2,241

ANNO	MWh utilizzati	ULA	MWh/ULA
2021	3,09	33,83	0,091
2022	3,26	35,65	0,091
2023	9,00	35,08	0,256

2) Metano

Dato relativo al consumo di metano* presso la sede legale dell'Impresa:

ANNO	M ³
2021	2.362
2022	3.113
2023	4.587

Dato relativo al consumo di metano presso il Magazzino dell'Impresa**:

ANNO	M ³
2021	2.094
2022	630
2023	1.516

* N.B: in funzione del passaggio al libero mercato dell'energia, l'impresa ha sostituito il fornitore del gas Iberdrola dell'ufficio con HERA COMM. S.p.A.

** N.B: dal 2022 in magazzino non è più presente il termoconvettore Elektroclima (Mod. EKW7RH/EKO07RH) e rimangono solo la caldaia a metano Immergas nei locali ufficio ed il generatore di aria calda Robur in officina.

Dalle risultanze emerse relativamente all'anno 2023 resta solo in parte valida la motivazione inerente la lontananza di molti cantieri (fuori Cuneo) con la conseguente minore presenza di operai nell'utilizzo di servizi igienici e docce, in quanto il consumo di gas, nello stesso periodo di riferimento, è aumentato.

Dato relativo al consumo complessivo di metano dell'Impresa:

ANNO	M ³	Ton. CO2	MWh	ULA	MWh / ULA
2021	4.456	8,466	44,560	33,83	1,389
2022	3.743	7,111	37,430	35,65	1,334
2023	6.103	6,997	42,702	35,08	1,497

Fonte consumi: fatture ENI gas (per quantitativi consumati)

Fonte fattori di emissione di carbonio: Appendice "A" del Manuale UKETS(01) 05, "Guidelines for the measurement and reporting of emission in the UK Emission Trading Scheme" e sono coerenti con il Piano Nazionale delle Emissioni in atmosfera (National Air Emission Inventory) e con i valori di carbonio forniti dal modello generico PP3.02 (Underlying Climate Change Agreement)] / n. 1 Ton. CO2 = n. 1 M³ x 0,0019

Dato relativo al consumo totale di energia da parte dell'Impresa (Metano, energia elettrica e gasolio):

Metano					Energia elettrica			Gasolio per autotrazione			
ANNO	M ³	MWh	ULA	MWh/ULA	MWh	ULA	MWh/ULA	Litri	MWh	ULA	MWh/ULA
2021	4.456	44,560	33,83	1,317	19,060	33,83	0,563	46.500	565,672	33,83	16,721
2022	3.743	37,430	35,65	1,049	25,741	35,65	0,722	44.000	535,260	35,65	15,014
2023	6.103	61,030	35,08	1,049	26,223	35,08	0,747	48.000	583,920	35,08	16,645
TOTALI				3,415			2,032				48,380

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA (Anni /2021/2022/2023 di metano, energia elettrica e gasolio per autotrazione: MWh/ULA 53,827

Fonte fattori di emissione litri di gasolio in kwh: UNI/TS 11300-2:2019, calcolato come media tra il potere calorifico superiore e quello inferiore che risulta pari a 12,165 Kwh/Kg;

Fonte fattore di conversione: M³ in Mwh → Circolare MISE del 18.12.2014.

b) Materiali

Il flusso di massa annuo dei diversi materiali utilizzati è suddiviso in base all'utilizzo che ne viene fatto.

In particolare, viste le quantità utilizzate, si è deciso di riportare il calcestruzzo (cls) in M²

I dati sono ricavati dalle fatture di acquisto di cls su base annua.

ANNO	Calcestruzzo (cls) – M³	ULA	M³ / ULA
2021	3.178,94	33,83	93,9680
2022	2.450,00	35,65	68,7237
2023	2.441,00	35,08	69,5838

Si ribadisce la tendenza già rilevata nel corso del 2022, rispetto agli anni precedenti, inerente il diffondersi di diverse tipologie cantieri dove l'impiego di cls è ridotto (Es.: costruzione di case in legno dove il cls è utilizzato solo per la costruzione delle fondazioni).

c) Acqua

Dato relativo al consumo di acqua presso la sede legale dell'Impresa:

ANNO	M³
2021	92
2022	101
2023	105

Dato relativo al consumo di acqua presso il Magazzino dell'Impresa:

ANNO	M³
2021	24
2022	11
2023	12

Si conferma la tendenza al minor consumo di gas dovuta al fatto della lontananza di molti cantieri (fuori Cuneo) con la conseguente minore presenza di operai nell'utilizzo di servizi igienici e docce.

Dato relativo al consumo di acqua presso i cantieri dell'Impresa:

ANNO	M³
2022	5.100
2023	5.500

Dato relativo al consumo complessivo di acqua dell'Impresa:

ANNO	M³	ULA	M³ / ULA
2021	118	33,83	3,488
2022	5.231	35,65	146,732
2023	5.617	35,08	160,119

(Fonte: fatture ACDA)

d) Rifiuti

1. Rifiuti pericolosi

1.1 Luogo di produzione: magazzino

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021			
Totale			0
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	1,290
	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,150
	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,102
Totale			1,542
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2023	160104*	Veicoli fuori uso	1,140
Totale			1,140

1.2 Luogo di produzione: cantieri

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,022
	160504*	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	0,019
	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1,820
Totale			1,861
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,070
	160303*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	0,030
	160504*	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	0,010
	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,397
Totale			2,507
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2023	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,110
	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad es amianto) compresi contenitori a pressione vuoti	0,110
	170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,430
Totale			2,650

1.3 Luogo di produzione: ufficio

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021			
Totale			0
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022			
Totale			0
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2023			
Totale			0

Dato relativo alla produzione di rifiuti pericolosi complessiva dell'Impresa (magazzino, cantieri, uffici):

ANNO	Tonnellate	ULA	t / ULA
2021	1,861	33,83	0,055
2022	4,049	35,65	0,113
2023	3,790	35,08	0,108

(Fonte: MUD 2022 relativo all'anno 2021, MUD 2023 relativo all'anno 2022 e raccolta dati per MUD 2024 relativo all'anno 2023)
N.B.: per il 2024 il termine per la presentazione del MUD è il 30 aprile 2024.

I rifiuti pericolosi prodotti nei singoli cantieri e/o in magazzino vengono raccolti in appositi contenitori dedicati e contraddistinti da cartellonistica con espresso il codice CER e affidati per il trasporto ed il successivo smaltimento/recupero a ditte esterne qualificate ed autorizzate.

2. Rifiuti non pericolosi

2.1 Luogo di produzione: magazzino

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021	150101	Imballaggi di carta e cartone	3,370
	150106	Imballaggi in materiali misti	1,940
	170201	Legno	5,570
	170405	Ferro e acciaio	0,500
	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,441
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,780
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1,260
Totale			13,861
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	150106	Imballaggi in materiali misti	15,080
	161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	6,600
	170201	Legno	11,740
	170405	Ferro e acciaio	38,640
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	2,766
Totale			74,826
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2023	150106	Imballaggi in materiali misti	0,620
Totale			0,620

2.2 Luogo di produzione: cantieri

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2021	150106	Imballaggi in materiali misti	21,810
	170101	Cemento	22,600
	170103	Mattonelle e ceramiche	11,855
	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	116,120
	170201	Legno	27,110
	170202	Vetro	7,920
	170203	Plastica	0,130
	170402	Alluminio	19,929
	170405	Ferro e acciaio	5,550
	170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	3,000
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	1,920
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	736,910
	200307	Ingombranti	0,580
Totale			975,434
ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2022	150103	Imballaggi in legno	0,860
	150106	Imballaggi in materiali misti	54,748
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0,580
	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	231,990
	170201	Legno	47,320
	170202	Vetro	4,940
	170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	0,160
	170405	Ferro e acciaio	5,650
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	205,850
	170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	0,020
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	0,100
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.370,961
Totale			1.923,179

ANNO	CER	Denominazione	Tonnellate
2023	150106	Imballaggi in materiali misti	71,734
	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	241,600
	170201	Legno	85,820
	170203	Plastica	1,420
	170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	5,590
	170401	Rame, bronzo, ottone	1,480
	170402	Alluminio	1,560
	170405	Ferro e acciaio	61,380
	170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	1.485,590
	170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	4,186
	170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	16,950
	170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	1.866,460
Totale			3.843,770

Dato relativo alla produzione di rifiuti **non pericolosi** complessiva dell'Impresa:

ANNO	Tonnellate	ULA	t / ULA
2021	989,295	33,83	29,243
2022	1.998,005	35,65	56,045
2023	3.843,770	35,08	109,571

Al pari di quelli pericolosi, i rifiuti **non pericolosi** prodotti nei singoli cantieri e/o in magazzino vengono raccolti in appositi contenitori dedicati e contraddistinti da cartellonistica con espresso il codice CER e trasportati in discariche autorizzate mediante i mezzi autorizzati dell'impresa stessa.

L'aumento di talune tipologie di rifiuto non pericoloso prodotte nel 2022 e 2023 rispetto al 2021 (imballaggi in materiali misti, miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, legno, terre e rocce e rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione), deriva dal poderoso aumento delle attività generato dal beneficio del cosiddetto "110" al quale si è aggiunto, a partire dal 2023, il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che sta comportando un intenso aumento delle attività edili un po' in tutta l'Italia.

a) Uso del suolo in relazione alla biodiversità

1. Uso totale del suolo espresso in metri quadrati di superficie edificata in uso da parte dell'impresa:

Superficie edificata (lorda)	M ²
Magazzino	661,50
Uffici (sede legale)	499

2. superficie totale impermeabilizzata:

Magazzino	M ² 4.106
-----------	----------------------

3. superficie totale orientata alla natura del sito:

Aree interne al Magazzino	M ² 5.320
---------------------------	----------------------

4. superficie totale orientata alla natura fuori dal sito:

Aree agricole esterne al Magazzino	M ² 33.400
------------------------------------	-----------------------

Quest'ultimo dato si riferisce ad aree agricole di proprietà dell'Amministratore Unico dell'impresa Arch. Alberto Fantino, adibite a coltivazione di nocciole.

b) Emissioni

1. Andamento consumo carburante / emissioni CO₂

Il dato è relativo al consumo di carburante (gasolio) degli automezzi destinati alle attività lavorative ed il dato è ricavato con riferimento ai quantitativi di gasolio acquistati per la cisterna situata presso il Magazzino dell'Impresa.

In rapporto ai consumi viene altresì calcolato il quantitativo di emissioni di CO₂ in tonnellate:

	2021	2022	2023
Carburante utilizzato: gasolio (Litri)	46.500	41.000	48.000
T. di CO ₂ equivalente*	122,29	107,83	126,24

***fattore di conversione utilizzato: 1 lt. gasolio = 0,00263 Tonnellate di CO₂**
(Fonte: International Energy Agency (IEA))

Automezzi e classi di consumo:

Euro	2021	2022	2023	Variazioni 2023 su 2022
6D-I-SC	0	3	7	+4
6OBD	1	1	1	0
6D	1	1	1	0
6B	10	10	10	0
6	1	1	1	0
5B	4	4	5	+1
5	0	0	0	0
4	6	6	3	-3
3	2	2	2	0
2	5	5	2	-3
1	0	0	0	0
0	0	0	0	0

N.B. il parco automezzi aziendali, nell'ultimo anno, ha visto un incremento di 5 mezzi dei quali 4 in classe Euro 6D-I-SC ed uno in classe 5B mentre sono stati rottamati n. 3 automezzi in classe Euro 4 e n. 3 in classe Euro 2 con una diminuzione complessiva di n. 6 automezzi in classi inferiori alla 5B.

1. Emissioni caldaie/generatori aria calda/termoconvettori:

Fabbricante	Modello / Cod. Catasto	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot. term. nom. max al focolare	Pot. term. nominale utile				
VISSMANN	VITODENS 100 BIHC / 12539311	7570681903502117	Sede legale (Palazzo Lovera)	24,3 Kw	23,8 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 20.11.2019 (Prossimo controllo con analisi fumi previsto il 21 dicembre 2024):									
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)	Mod. Termico
56.3	18,8	5,3	8,8	/	9	101,2	93	14	1

Fabbricante	Modello / Cod. Catasto	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot. term. nom. max al focolare	Pot. term. nominale utile				
VISSMANN	VITODENS 100 BIHC / 12539311	7570681903503114	Sede legale (Palazzo Lovera)	24,3 Kw	23,8 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 20.11.2019 (Prossimo controllo con analisi fumi previsto il 21 dicembre 2024):									
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)	Mod. Termico
55.4	18,8	4,5	9,2	/	11	102,3	93	14	1

Fabbricante	Modello / Cod. Catasto	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot.term. nom. max al focolare	Pot.term. nom. utile			
IMMERGAS (Caldaia a metano)	VICTRIX MINI 24KW / 1196606	4283449-3	Magazzino (Locale bagni)	24 Kw	23,4 Kw			
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 12.07.2023 (Prossimo controllo entro il 12.07.2024 – Analisi fumi entro luglio 2026):								
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)
66,6	31,9	4,2	9,36	//	93	98,2	95,8	12

Fabbricante	Modello / Cod. Catasto	Matricola	Ubicazione caldaia	Pot.term. nom. max al focolare	Pot.term. nom. utile				
ROBUR (Generatore aria calda)	F1 51 / 945709	264210075	Magazzino (Officina)	48,35 Kw	44 Kw				
Esito controllo e verifica energetica del gruppo termico GT eseguite il 12.07.2023 (Prossimo controllo con analisi fumi entro il 25.05.2024):									
Temp. fumi (°C)	T. aria comburente (°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di comb.	Rendimento min. di l.	NOX (ppm)	Mod. Termico
169.7	26.7	2.4	10.34	1	1	93.5	90.3	65	Post. 4 M³

Calcolo del consumo totale in Tco₂ equivalente *

Ai sensi dell'articolo 19 della Legge 9 Gennaio 1991, n. 10 tutti i soggetti consumatori di energia, pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, enti o associazioni sono obbligati ogni anno ad effettuare la nomina dell'Energy Manager, qualora i consumi energetici annui superino le seguenti soglie:

- ✓ settore industriale 10.000 tep anno;
- ✓ settore civile e trasporti 1.000 tep anno.

2021					
Energia elettrica media tensione	kWh	0	equivalenti a TEP	0	0
Energia elettrica bassa tensione	kWh	19.060	equivalenti a TEP	4,765	14,72385
Gasolio per autotrazione	ton	46,5	equivalenti a TEP	36,8615	113,16474
Gas naturale per riscaldamento	Nm3	4.456	equivalenti a TEP	3,65392	8,4770944
Gasolio per riscaldamento	litri	0	equivalenti a TEP	0	0
			TO TALE TEP	45,2804	136,36569
2022					
Energia elettrica media tensione	kWh	0	equivalenti a TEP	0	0
Energia elettrica bassa tensione	kWh	25.741	equivalenti a TEP	6,43525	19,884923
Gasolio per autotrazione	ton	41	equivalenti a TEP	32,5015	99,779666
Gas naturale per riscaldamento	Nm3	2.520	equivalenti a TEP	2,0664	4,794048
Gasolio per riscaldamento	litri	0	equivalenti a TEP	0	0
			TO TALE TEP	41,0032	124,45864
2023					
Energia elettrica media tensione	kWh	0	equivalenti a TEP	0	0
Energia elettrica bassa tensione	kWh	26.223	equivalenti a TEP	6,55575	20,257268
Gasolio per autotrazione	ton	48	equivalenti a TEP	38,0506	116,81522
Gas naturale per riscaldamento	Nm3	6.103	equivalenti a TEP	5,00446	11,610347
Gasolio per riscaldamento	litri	0	equivalenti a TEP	0	0
			TO TALE TEP	49,6108	148,68283

* Fonte: Circolare MISE del 18.12.2014

Dati totali di emissione in CO₂ (Totali tCO₂/tep) → Anno 2021 + Anno 2022 + Anno 2023 = 122,8711

Dati totali fattori di emissione tCO₂/tep → Anno 2021 + Anno 2022 + Anno 2023 = 409,50716

(Fonte: tabella di supporto per il calcolo degli indicatori come indicato nella Circolare del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 02.03.1992 n. 219/F; Fattori di conversione e fattori di emissione, Regione Lombardia, ottobre 2015).

14. Obiettivi ambientali 2022-2024

14.1 Resoconto biennio 2022-2023

Tutti gli obiettivi previsti per il triennio 2021-2023 sono stati raggiunti senza difficoltà e, sulla base di questi dati, è stato possibile emettere gli obiettivi per il triennio successivo tenendo conto delle novità legislative nel frattempo intervenute.

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2021	DATO 2022	AZIONI	DATO 2023	LIVELLO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZIONE DI RIFIUTI	N° incontri qualità-ambiente/anno	Inefficacia SGI	N. 3 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	N. 3 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	Organizzazione eventi di formazione e discussione sulla documentazione del SGI	N. 2 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	RAGGIUNTO SI ☒ NO ☐
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZIONE DI RIFIUTI	N. fornitori e subappaltatori qualificati "ambientalmente influenzabili" / n. totale dei fornitori e subappaltatori qualificati	Utilizzo risorse, inquinamento atmosferico, gestione rifiuti	3%	3%	Redazione e trasmissione informativa annuale a tutti i fornitori e subappaltatori avente ad oggetto le certificazioni aziendali ed il rispetto della normativa ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Aggiornamento annuale delle informative e loro trasmissione a tutti i fornitori e subappaltatori qualificati dell'impresa	RAGGIUNTO SI ☒ NO ☐
PROVVEDERE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE ED EMISSIONI DI CO₂ IN ATMOSFERA	Automezzi Euro 6B-6D-6OBD / automezzi aziendali	Utilizzo risorse, inquinamento atmosferico	Installazione scatola nera (Black-box) su n. 2 automezzi Euro 3 e n. 3 automezzi Euro 4 (Sistema Move-IN, DGR Regione Piemonte 28.07.2020 n. 5-1744 e s.m.i.)	Abbandono scatola nera (Black-box) (Sistema Move-IN, DGR Regione Piemonte 28.07.2020 n. 5-1744 e s.m.i.)	Sostituzione con rottamazione dei mezzi Euro 2, Euro 3 ed Euro 4	Sostituzione con rottamazione dei mezzi Euro 2, Euro 3 ed Euro 4	RAGGIUNTO SI ☒ NO ☐

14.2 Programma 2022-2024

La **Fantino Costruzioni S.p.A.** ha stabilito per il triennio 2022-2024 un elenco di obiettivi da raggiungere, fra questi sono stati individuati quattro specifici per l'ambiente che vengono riportati nelle seguenti tabelle.

Per l'individuazione degli obiettivi è stata fatta un'analisi del contesto aziendale, del rischio e delle opportunità e degli impatti ambientali che potevano essere gestiti e migliorati e sono state prese in considerazione le indicazioni fornite dal documento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale nel settore dell'edilizia (Documento della Commissione Europea del 6 luglio 2016N. doc. Comm.: D044470/03 – Annex 1, in forma DRAFT), con particolare riferimento agli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione e si sono approfonditi i seguenti aspetti che consentono di implementare precisi obiettivi di riferimento a medio termine (2024-2026):

- a) Miglioramento della prestazione ambientale tramite una gestione migliore con evidenza sul “Giornale dei lavori” utilizzato dall'impresa su ciascun cantiere e mediante attività formativa sulle figure chiave del cantiere come i Direttori di Cantiere ed i Capi Squadra [Rif. § 3.3.1 del Documento settoriale];
- b) Monitoraggio della prestazione ambientale dei cantieri [Rif. § 3.3.2 del Documento settoriale];
- c) Prevenzione e gestione dei rifiuti nel cantiere [Rif. § 3.3.3 del Documento settoriale];
- d) Prevenzione e controllo delle polveri [Rif. § 3.3.6 del Documento settoriale];
- e) Gestione dei disturbi [Rif. § 3.3.7 del Documento settoriale] con riferimento ai possibili reclami da parte dei residenti delle aree interessate dai cantieri con riferimento a emissione di rumore, vibrazioni, polveri, odori ed emissioni atmosferiche.

Con riferimento alle emissioni di rumore, l'impresa sta già sperimentando in un cantiere di eccellenza le barriere protettive poste a delimitazione esterna del perimetro di cantiere.

Attualmente il Sistema di Gestione Integrata (SGI) del quale si è dotata l'impresa offre già gli strumenti operativi per dare attuazione e sviluppo a tutti questi aspetti ma ciascuno di essi sarà oggetto di precisi obiettivi di settore da definirsi nel Riesame di Direzione in modo da poter tenere sotto controllo la loro puntuale attuazione nel tempo.

Da questa analisi sono risultati significative le seguenti opportunità che sono state poste come obiettivi:

- ✓ Maggior sensibilizzazione del personale in materia di ambiente al fine di stimolare la riduzione dei consumi di risorse e della produzione dei rifiuti attraverso un'attenta gestione quotidiana degli impatti ambientali operati da ciascuna persona; in particolare occorre procedere con una formazione generale dei lavoratori e, in particolare, dei Capi Squadra avente ad oggetto la gestione degli aspetti ambientali;

- ✓ predisporre, all'interno dell'elenco dei fornitori, una lista più dettagliata al fine di implementare, su di loro, attività finalizzate a ridurre, per quanto possibile, l'impatto della loro attività sull'ambiente;
- ✓ riduzione del consumo di energia elettrica presso la sede legale (Direzione ed uffici amministrativi);
- ✓ riduzione dell'utilizzo di carta (risme) mediante progressiva digitalizzazione della documentazione e prediligendo la carta riciclata in considerazione della prospettiva del ciclo di vita del prodotto che viene utilizzato.

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2022	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2022	TRAGUARDO 2023	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023	TRAGUARDO 2024	AZIONI	RISORSE*	RESPONSABILITA'/TEMPISTICHE
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZIONE DI RIFIUTI	N° incontri qualità-ambiente/anno	Inefficiacia SGI	N. 2 incontri effettuati aventi ad oggetto aspetti inerenti l'ambiente (Gestione rifiuti in cantiere / magazzino)	N. 2 incontri (Argomenti trattati in occasione delle riunioni mensili delle funzioni aziendali)	3	N. 3 incontri (Argomenti trattati in occasione delle riunioni mensili delle funzioni aziendali)	3	Organizzazione eventi di formazione e discussione sulla documentazione del SGI	RSGI	DIR / RSGI Controllo semestrale RSGI

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2022	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2022	TRAGUARDO 2023	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023	TRAGUARDO 2024	AZIONI	RISORSE*	RESPONSABILITA'/TEMPISTICHE
PROVVEDERE ALLA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI RISORSE ED EMISSIONI DI CO2 IN ATMOSFERA	Automezzi Euro 6B-6D-6OBD / automezzi aziendali	Utilizzo risorse ed inquinamento atmosferico	Abbandono sistema con installazione scatola nera (Black-box) su n. 2 automezzi Euro 3 e n. 3 automezzi Euro 4 (Sistema Move-IN, DGR Regione Piemonte 28.07.2020 n. 5-1744 e s.m.l.)	Raggiunto	Sostituzione di n. 1 mezzo tra Euro 2, 3 o 4	Raggiunto	Sostituzione di n. 1 mezzo tra Euro 2, 3 o 4	Verifica costi mantenimento restanti mezzi Euro 2, Euro 3 ed Euro 4 (manutenzioni, ricambi, guasti) per valutazione sostituzione con rottamazione	DIR	DIR Controllo semestrale RSGI

OBIETTIVO GENERALE	INDICATORE	RISCHIO/IMPATTO	DATO 2023	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO 2023	TRAGUARDO 2024	RISORSE*	RESPONSABILITA'/TEMPISTICHE
RIDUZIONE CONSUMI DI RISORSE E PRODUZIONE DI RIFIUTI	N. fornitori e subappaltatori qualificati e "ambientalmente influenzabili" / n. totale dei fornitori e subappaltatori qualificati	Utilizzo risorse, inquinamento atmosferico, gestione rifiuti	Trasmissione informativa annuale a tutti i fornitori e subappaltatori qualificati e "ambientalmente influenzabili" avente ad oggetto le certificazioni aziendali ed il rispetto della normativa ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Raggiunto	Trasmissione informative aggiornate al 100% dei fornitori e subappaltatori qualificati "ambientalmente influenzabili"	DIR UA	DIR / UA Controllo semestrale RSGI

* = Persone/Funzioni responsabili del traguardo